



Insieme per la vita

Un monaco certosino, A. Guillerand, ci ricorda che: *l'uomo si sente maturo e realizzato quando, superando ogni ripiegamento su se stesso, è capace di aprirsi agli altri, di donare e di donarsi: solo così si trova IL GUSTO DEL VIVERE !*, e l'evangelista Giovanni (Gv. 15.12-13) ci tramanda le seguenti parole di Gesù "... Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici!", non per un figlio o per un genitore, ma per un amico, e quindi chi dona si conquista tanti Amici.

E questo i donatori

di sangue A.V.I.S. - di organi A.I.D.O. - di midollo osseo A.D.M.O.

lo sanno benissimo perchè hanno capito che l'uomo si sente maturo e realizzato ogni volta che assapora IL GUSTO DEL VIVERE attraverso il loro dono.

Questa la strada che i Donatori hanno liberamente e scientemente hanno deciso di percorrere, quella della vera libertà, la libertà d'amare, capace di offrire agli altri ciò che di noi è vivo, perché in ogni dono si dona ciò che si ha di più prezioso, ... ci si dona. Si dona il proprio tempo, la propria disponibilità, la propria vita, ... il meglio di sé. Quando ci si trova davanti qualcuno che fa un dono, ciò che viene offerto non è tanto quello che la persona ha, non tanto quello che possiede, ma al contrario ciò che essa è, cioè "se stessa".

Ogni volta che IO, come Donatore –di sangue, di organi, di midollo osseo (CSE) realizzo il mio desiderio di donare e, quindi, di essere autentico, non dono veramente che ciò a cui tengo di più, ma ciò che è di me stesso, cioè me stesso: "It is when you give yourselves that you truly give" *E' quando dai te stesso che doni veramente* (Kahlil Gibran, Ω 1931).

Lo stile esistenziale del dono non è *un atto che appartiene al galateo, di modo che appaia un gesto "solenne", o un "saper fare" che viene dall'intelligenza e dall'uso, ma parte dal cuore, investe l'anima e il corpo, la parola e il gesto ... e la parola è anche silenzio, come in silenzio si realizza il dono di sé.*

Ed allora, caro Amico che ci stai leggendo o ascoltando, se ancora non sei nella grande famiglia dei donatori, perché non ti fermi un attimo per pensare di poter donare?

Anche tu potresti donare la vita per salvare una vita.

Luigi Malini